

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

CLASSE	QUINTA ATC
INDIRIZZO	Costruzioni, Ambiente e Territorio
ANNO SCOLASTICO	2016/2017
DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	Prof. BRUNO PAVAN

Piove di Sacco, 12 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	2.7

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe non presenta un eguale raggiungimento degli obiettivi didattici espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze, né un omogeneo impegno e interesse nei confronti di questa materia: alcuni allievi hanno studiato in modo costante e approfondito, altri si sono dedicati ad uno studio saltuario in prossimità delle verifiche e altri ancora hanno selezionato i loro interessi tralasciando completamente la disciplina di cui non conoscono i contenuti, ciò anche quando si è cercato un recupero individuale e personalizzato. Un particolare riguardo si deve riservare all'alunno certificato: per le indicazioni di come procedere per la somministrazione della prova scritta di italiano e per il colloquio d'esame, a tale proposito si rimanda pertanto al Piano Didattico individualizzato differenziato depositato in segreteria.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a. Conoscenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

La conoscenza, relativa ai percorsi formativi e culturali svolti e agli obiettivi prefissati nella programmazione curricolare, ha raggiunto un livello discreto solo in alcuni alunni i quali possiedono, una preparazione sufficientemente ampia e strutturata e sono in grado di confrontare e valutare quanto appreso; tali alunni sanno collegare le diverse esperienze letterarie in nuclei tematici storico-letterari. Il resto della classe presenta una preparazione lacunosa e insicura, una acquisizione dei contenuti disorganica, un lessico inadeguato e generico non in grado di definire con apprezzabile precisione la dimensione letteraria dei testi e degli autori, delle fondamentali problematiche di un'epoca.

Obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenza:

- conoscenza delle linee generali della cultura italiana a partire dalla seconda metà dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza dei caratteri generali dei movimenti culturali di tali epoche;
- conoscenza dei principali autori della letteratura italiana tra Otto e Novecento e delle loro opere più significativa;
- conoscenza dei generi letterari e i nuovi codici linguistici.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

b. Abilità

Pochi sono in possesso di reale capacità di elaborazione, di analisi e sintesi sia pure a livello elementare, anche se è spiccata in loro una certa predisposizione a porre domande e interrogativi sugli argomenti trattati. La correttezza espressiva scritta risulta per tutti, o quasi, un obiettivo non consolidato o sicuro, molte le incertezze a livello ortografico, morfosintattico e lessicale, anche negli alunni più impegnati e costanti nello studio.

Obiettivi raggiunti in termini di abilità:

- generica applicazione delle norme ortografiche, morfosintattiche e lessicali, ma non per tutti;
- applicazione superficiale delle tecniche della composizione scritta;
- produzione di idee personali non sempre espresse con proprietà, chiarezza ed organicità concettuale;
- abilità intesa come capacità di riconoscere i generi letterari;
- abilità intesa come capacità di contestualizzazione in modo semplice dei testi studiati.

c. Competenze

L'utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite è discontinua: pochi dimostrano di sapersi orientare con sufficiente scurezza, di saper utilizzare autonomamente i testi e presentare con precisione le problematiche inerenti, evidenziando nessi e relazioni tra percorsi e temi diversi, di saperli organizzare con ordine e chiarezza e di condurre una argomentazione motivando e contestualizzando le diverse visioni del mondo.

Il livello di applicazione, salvo qualche eccezione, è elementare, abbozzando relazioni e spiegazioni secondo modelli suggeriti dall'insegnante o recepiti memonicamente dal testo, in maniera ripetitiva o semplificata e pochi sono in grado di affrontare ricognizioni diverse, anche se debitamente guidati e sostenuti.

Come già sottolineato, la scrittura è problematica per l'intera classe; possiedono deboli capacità logico-deduttive: le difficoltà comuni risiedono, infatti, nella coerenza e nell'ordine logico dell'esposizione, nella chiarezza formale, nella correttezza sintattica e grammaticale.

Obiettivi raggiunti dalla maggior parte della classe in termini di competenza:

- competenza di produrre un proprio punto di vista;
- competenza di utilizzare i termini specifici; solo per alcuni.
- competenza di analisi e sintesi, solo per alcuni alunni.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

(Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi – Approfondimenti)

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo/Ore
IL REALISMO (Il Naturalismo e il Verismo) Giovanni Verga e altri veristi	Settembre
IL DECADENTISMO (prima parte) Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.	Ottobre Novembre Dicembre
IL DECADENTISMO (seconda parte) Futurismo. Italo Svevo, Luigi Pirandello	Gennaio Febbraio Marzo
IL DECADENTISMO (terza parte) Ermetismo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Umberto Saba. Neorealismo; Calvino e Pasolini.	Marzo Aprile Maggio

Per una descrizione più dettagliata dei contenuti affrontati durante l'anno si rimanda al "Programma svolto 2016/2017" fornito con tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle prove d'esame.

METODOLOGIE

Principalmente si è ricorsi alla tradizionale lezione frontale, utilizzando strumenti didattici semplici e maneggevoli, per una comunicazione diretta e meno dispendiosa sul piano temporale. Tuttavia, non si è rinunciato alla lezione interattiva, in cui alternare momenti espositivi con stimolazioni e discussioni da cui ricavare un riscontro immediato sull'efficacia del lavoro scolastico svolto.

Si è ricorsi ad attività di sostegno e approfondimento, soprattutto in vista del nuovo esame di stato, per coordinare strategie e percorsi tematici, per indirizzare gli alunni ad un approccio pluridisciplinare e predisporre l'articolazione di una traccia di lavoro in vista del colloquio; per richiamare nozioni di educazione linguistica, affrontate nel biennio ed ora diventate, a pieno titolo, oggetto delle nuove prove che prevedono l'analisi e il commento di testi non letterari o letterari in prosa o in poesia.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

MATERIALI DIDATTICI

Il testo adottato è: di Paolo di Sacco, *Le basi della letteratura*, volume 3a: dal secondo Ottocento e 3b: all'età contemporanea, Bruno Mondadori.

I riferimenti principali, le letture antologiche e critiche sono state rintracciate, nella maggior parte dei casi, sul testo in adozione; si è fatto, tuttavia largo impiego di appunti e fotocopie attraverso cui sviluppare autonomi percorsi che, meglio, potessero definire le caratteristiche e i nodi tematici di movimenti culturali, filosofici e letterari, dei percorsi formativi degli autori, della struttura e delle chiavi interpretative delle opere letterarie, in alternativa o a completamento del libro di storia della letteratura.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nelle cinque verifiche scritte di italiano, già effettuate: due nel primo periodo (trimestre) e tre nel secondo periodo (pentamestre), sono state proposte tracce che riguardavano tutti i nuovi modelli di scrittura adottati per l'anno in corso, ovvero, accanto al tradizionale tema di carattere generale e, per lo più argomentativo, incentrato sull'attualità (tipologia D), sono stati assegnate tracce che richiedevano l'analisi e il commento di un testo letterario in prosa e in poesia (tipologia A), l'analisi e il commento di testi non letterari tratti da saggi e da articoli di giornale, (siano essi di cronaca, di cultura o d'opinione), la produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale (tipologia B) e il tema "storico"(tipologia C).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- Compito in classe del 27 ottobre 2016 tipologia A, B, C, D
- Compito in classe del 28 novembre 2016 tipologia A, B, C, D
- Compito in classe del 13 febbraio 2017 tipologia A, B, C, D
- Compito in classe dell' 10 aprile 2017 tipologia A, B, C, D
- Compito in classe del 8 maggio 2017 tipologia A, B, C, D

Il Docente

Prof. Bruno Pavan

Piove di Sacco, 15 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5